

GRUPPO POMPIDOU

CONSIGLIO D'EUROPA

P-PG/MinConf(2010) 3

Programma di lavoro 2011-2014

**15a Conferenza Ministeriale
del Gruppo Pompidou
3-4 novembre 2010
Consiglio d'Europa
Strasburgo**

Programma di lavoro 2011-2014

1. Il Programma di Lavoro del Gruppo Pompidou 2011-2014 è stato adottato a Strasburgo durante la Conferenza Ministeriale 2010 del Gruppo Pompidou di Strasburgo del 3 e 4 novembre 2010 ed è costruito attorno ai risultati del Programma di Lavoro 2007-2010 e alla missione, organizzazione, *governance* e ai metodi di lavoro del Gruppo Pompidou (*doc. P-PG (2010) 4 rev*). Esso costituisce lo strumento strategico del Gruppo Pompidou per un periodo di quattro anni per raggiungere i suoi scopi ed obiettivi e fissa il contesto per l'attuazione del programma. Le attività condotte nell'attuazione di questo programma di lavoro, nonché i risultati attesi, saranno definiti in un Piano di Attività e Risultati adottato annualmente dai Corrispondenti Permanenti.

2. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti innovativi, all'attuazione di soluzioni pratiche, approcci proattivi e cooperazione intersettoriale. Il nuovo Programma di Lavoro è basato sulle proposte presentate dai Corrispondenti Permanenti degli Stati Membri e sugli argomenti individuati dagli esperti delle Piattaforme a seguito dei risultati del Programma di Lavoro 2007-2010.

Scopo del Programma di Lavoro

3. Lo scopo del programma di lavoro del Gruppo Pompidou è quello di creare prodotti utili che possono soddisfare le esigenze dei decisori politici e contribuire a dare risposte più efficaci alle questioni connesse alla droga. Esso costituisce un quadro per le attività del Gruppo Pompidou per il suo ciclo di lavoro 2011-2014.

4. Oltre a una serie di attività predefinite, il Programma di Lavoro dà ampio spazio per consentire alle preoccupazioni emergenti dei decisori politici di essere affrontate in modo flessibile.

5. Di base il programma di lavoro segue un approccio bilanciato tra la riduzione della domanda e la riduzione dell'offerta di droga. La ricerca svolge un ruolo importante nel programma di lavoro come base per la formulazione di politiche antidroga.

6. Il programma di lavoro continua a promuovere le reti e le iniziative congiunte (quali il Gruppo Aeroporti, EXASS Net, Gruppo Inter-agenzie, MedNET, iniziativa di formazione)

Priorità

7. I diritti umani saranno il principale aspetto trasversale in tutte le attività come mezzo per portare i diritti umani in prima linea nelle politiche antidroga e sottolineare l'importanza del ruolo cruciale del Consiglio d'Europa in questo settore.

8. Il Programma di Lavoro 2011-2014 si concentra su

- politiche coerenti sulle sostanze psicoattive
- cooperazione internazionale tra i differenti settori del *law enforcement*, incluse le dogane e le agenzie per i controlli alle frontiere, al fine di combattere il traffico di stupefacenti.

9. Nell'attuazione del Programma di Lavoro il Gruppo Pompidou cerca di ottenere una maggiore cooperazione e un maggiore coordinamento con altre istituzioni e agenzie come l'Unione Europea, in particolare la Commissione Europea, l'Osservatorio europeo delle droghe e delle tossicodipendenze e EUROPOL; le Nazioni Unite, in particolare UNODC, INCB, UNAIDS, OMS, così come l'OMD e INTERPOL, al fine di evitare sovrapposizioni inutili e di creare sinergie.

Metodi di lavoro

10. Nell'applicare i metodi di lavoro del Gruppo Pompidou (*doc. P-OG (2010) 4*) il Programma di Lavoro è attuato sotto la supervisione e la guida dei Corrispondenti Permanenti e del loro Ufficio di Presidenza attraverso:

- Gruppi di lavoro ad hoc
- Reti
- Iniziative congiunte.

11. Al fine di assicurare la flessibilità necessaria per soddisfare le esigenze dei decisori politici in modo tempestivo e per assicurare che il Gruppo Pompidou sia aggiornato sulle questioni emergenti i Corrispondenti Permanenti possono creare in ogni momento gruppi di lavoro *ad hoc*. I Corrispondenti Permanenti definiranno gli obblighi e il mandato, l'arco di tempo e i risultati attesi per ciascun gruppo di lavoro *ad hoc* che essi designino.

12. Il Segretariato sarà strumentale all'organizzazione del lavoro dei gruppi e al raggiungimento dei risultati attesi. Il Programma di Lavoro sarà organizzato sulla base delle priorità stabilite. Il lavoro deriverà dalle buone prassi esistenti, dalle conoscenze ed esperienze e metterà i risultati a beneficio di tutti gli Stati Membri e dei partecipanti alla Rete.

Esiti e prodotti

13. I risultati possono assumere differenti formati e saranno adattati alle esigenze dei gruppi di riferimento: decisori politici, scienziati e professionisti. Questi esiti possono assumere la forma di:

- Raccomandazioni degli esperti e proposte per linee guida
- Documenti politici che propongono modelli di intervento e strategie
- Inventario di buone prassi
- Scambio di esperienza all'interno delle reti
- Studi comparativi e analitici e rapporti degli esperti
- Risorse on-line
- Strumenti e manuali educativi
- visite di studio e programmi di scambio
- raccolta di dati
- formazione

Risorse

14. Le attività del Gruppo Pompidou sono costituite principalmente da risorse del bilancio ordinario, sulla base dei contributi obbligatori dei suoi Stati Membri. In aggiunta a questi contributi statuari, il Gruppo Pompidou farà appello agli Stati Membri e ad altri partner per contributi volontari per le attività che sono di particolare interesse per i singoli Stati Membri o gruppi di essi.

15. La partecipazione di esperti nazionali è finanziata dagli Stati Membri. Una linea di bilancio limitata è disponibile per sostenere la partecipazione di esperti provenienti da Paesi extra-europei, Paesi con PIL al di sotto della media.

Controllo della qualità

16. Il Segretariato condurrà processi di valutazione continui e cercherà riscontri regolari per valutare il lavoro e le attività del Gruppo Pompidou. Inoltre, modelli differenti di valutazione dell'impatto iniziale sono impiegati nel contesto di una analisi SWOT condotta regolarmente.

Attività

17. La seguente lista di attività sarà attuata nel corso del ciclo di lavoro tra il 2011 e l'estate del 2014. I mandati specifici per le attività, compresi i risultati attesi, il calendario, la composizione dei comitati, i gruppi e le reti, saranno elaborati dai Corrispondenti Permanenti.

| Settore di attività 1: Politiche coerenti prioritarie sulle sostanze psicoattive | | |
|--|---|--|
| Obiettivo: individuare approcci efficaci di politiche coerenti per droghe lecite e illecite | | |
| Attività/argomento | Risultati attesi | Meccanismo di attuazione |
| 1.1. esperienze in Europa di politiche integrate/coerenti per droghe lecite e illecite | Opinioni per quanto riguarda il possibile valore aggiunto delle politiche integrate/coerenti | Gruppo di esperti ad hoc sulla Ricerca Data indicativa: 2011-2012 |
| 1.2. analizzare i concetti applicati di scelta e il consenso con riguardo alla terapia in materia di droga, tenendo in considerazione le risultanze del gruppo di esperti dell'UNODC sulla questione | Raccomandazioni agli Stati membri | Gruppo di esperti ad hoc sui diritti umani Data indicativa: 2011-2013 |
| 1.3. Utilizzo di modelli nella politica di predizione | Modelli di lavoro | Gruppo di esperti ad hoc sulla Ricerca Data indicativa: 2013 |
| 1.4. trattamento sostitutivo e traffico stradale, tenendo in considerazione le risultanze del progetto DRUID | Guida e consulenza che renda le agenzie di <i>law enforcement</i> in grado di occuparsi dei guidatori sottoposti a trattamento sostitutivo | Gruppo di esperti ad hoc Data indicativa: 2011 |
| 1.5. metodi e approcci del settore della giustizia penale nel trattare la recidiva tra i delinquenti tossicodipendenti | Analisi dei modelli di recidiva e delle prerogative per validi interventi; possibili linee guida basate su strumenti che hanno avuto successo nel prevenire la recidiva; | Gruppo di esperti ad hoc Data indicativa: 2013 |
| 1.6. conformarsi ai vari gradi di diversità dei sistemi assistenziali per conformarsi alle diverse esigenze dei clienti | Metodi per integrare le esigenze di differenti discipline professionali, modalità di specifiche previsioni per gruppi target specifici, risposte coerenti e integrate al policonsumo di droga; prerogative identificate per affrontare efficacemente le diverse esigenze dei pazienti | Gruppo di esperti ad hoc Data indicativa: 2012 |
| 1.7 Valutare l'efficacia delle campagne per accrescere la consapevolezza | Esperienze degli Stati membri con campagne per accrescere la consapevolezza, Esempi di buone prassi con provata efficacia in Europa | Gruppo di esperti ad hoc Data indicativa: 2012 |

| Settore di attività 2: cooperazione internazionale prioritaria tra i differenti settori di <i>law enforcement</i>, incluse le dogane e le agenzie per i controlli alla frontiera, al fine di combattere il traffico di stupefacenti | | |
|--|---|---|
| Obiettivo: rafforzare capacità e competenza nella lotta alla criminalità organizzata connessa alla droga e al traffico di stupefacenti | | |
| Attività/argomento | Risultati attesi | Meccanismo di attuazione |
| 2.1. prevenzione della diversione dei precursori chimici e della produzione | Cooperazione inter-agenzie sul modus operandi della diversione dei precursori chimici | Gruppo di esperti ad hoc Data indicativa: 2011 |

| | | |
|--|---|---|
| illegale | | |
| 2.2. definire esigenze operative per registro nomi passeggeri | Profilo più mirato dei trafficanti | Gruppo Aeroporti Data indicativa: in corso |
| 2.3. comparazione del modus operandi nel traffico di essere umani, riciclaggio di denaro e traffico di droga per individuare le organizzazioni criminali | Alto tasso di rilevamento e possibilità di meglio mirare le risorse e gli sforzi | Gruppo Aeroporti Data indicativa: in corso |
| 2.4. monitoraggio dei rischi del traffico di droga attraverso l'aviazione generale | Strategie di sequestri più efficaci e mirati | Gruppo Aeroporti Data indicativa: in corso |
| 2.5. individuazione di un sistema sicuro di scambio delle informazioni (gruppo aeroporti) | Miglioramento della comunicazione diretta tra le agenzie di <i>law enforcement</i> | Gruppo Aeroporti Data indicativa: in corso |
| 2.6. crimini in aeroporti | Migliore comprensione dei rischi del traffico che coinvolgono personale degli aeroporti | Gruppo Aeroporti Data indicativa: in corso |

| 3. Reti e iniziative congiunte | | |
|---|--|--|
| Nome e funzione | Obiettivi | Contributi alle priorità |
| <p>Gruppo Aeroporti: comprende ufficiali di <i>law enforcement</i>, funzionari europei delle dogane e delle agenzie per il controllo delle frontiere che si occupano della lotta al traffico di droga negli aeroporti europei e nell'aviazione civile.</p> | <p>Il principale obiettivo di questo Gruppo è sviluppare e armonizzare strumenti e sistemi per migliorare il rilevamento della droga negli aeroporti europei.</p> <p>Il gruppo agisce innanzitutto come forum per lo scambio di informazioni pratiche su problemi e prassi operativa. Esso ha anche sviluppato in maniera crescente progetti specifici approfondendo il livello di cooperazione tra i servizi deputati al controllo della droga.</p> | <p><i>Cooperazione internazionale prioritaria tra i differenti settori di law enforcement, incluse le dogane e le agenzie per i controlli alla frontiera, al fine di combattere il traffico di stupefacenti:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • definire le esigenze operative per i registri dei nomi dei passeggeri; • comparazione dei <i>modi operandi</i> nel traffico; • monitoraggio dei rischi del traffico di droga tramite l'aviazione generale; • identificare un sistema di scambio informativo sicuro; • criminalità aeroportuale. |

| | | |
|--|---|--|
| <p>Rete EXASS: rete europea di <i>partnership</i> tra soggetti interessati che rispondono in prima linea ai problemi in materia di droga, fornendo esperienza e assistenza per la cooperazione intersettoriale.</p> | <p>La Rete EXASS collega il livello di gestione delle politiche con la pratica e l'esperienza professionale tramite</p> <ul style="list-style-type: none"> • scambio continuo di esperienze su una cooperazione che ha avuto successo • identificazione delle modalità per superare gli ostacoli alla cooperazione • fornire sostegno reciproco • facilitare il trasferimento del <i>know how</i> e l'assistenza tecnica | <p><i>Priorità ai Diritti umani:</i> 1.6 conformarsi ai vari gradi di diversità dei sistemi assistenziali per conformarsi alle diverse esigenze dei clienti</p> <p><i>Priorità a Politiche coerenti:</i> 1.4 trattamento sostitutivo e traffico stradale 1.5 metodi e approcci del settore della giustizia penale nel trattare la recidiva tra i delinquenti tossicodipendenti</p> |
| <p>Iniziativa formativa del Gruppo Pompidou: fornendo una formazione di tipo esecutivo agli esperti e ai gestori delle politiche antidroga, l'iniziativa mira a migliorare il collegamento tra politica, ricerca e pratica.</p> | <p>Lo scopo è promuovere il know-how e costruire le capacità per l'attuazione più efficace delle politiche, la gestione e la valutazione di politiche di controllo delle droghe e di programmi correlati,</p> <ul style="list-style-type: none"> • stabilendo le necessità dei gruppi target nel loro lavoro con l'attuazione di politiche antidroga. • promuovendo input, esperienza e know-how per occuparsi in modo migliore delle necessità fissate | <p><i>Priorità a Politiche coerenti:</i> 1.1 esperienze con politiche coerenti/integrate in materia di droghe lecite e illecite in Europa 1.3 uso di modelli nella politica di predizione 1.6 conformarsi ai vari gradi di diversità dei sistemi assistenziali per conformarsi alle diverse esigenze dei clienti</p> |

| <p>4. Attività finanziate tramite contributi volontari</p> | | |
|---|--|--|
| <p>Nome e funzione</p> | <p>Obiettivi</p> | <p>Contributi alle priorità</p> |
| <p>Gruppo Aeroporti: operazioni di controllo congiunte con unità operative</p> | <p>Controllare e coordinare le risposte ai rischi del traffico</p> | <p><i>Priorità alla cooperazione di law enforcement:</i> azione congiunta su più livelli</p> |
| <p>Premio Europeo sulla Prevenzione della Droga: il Premio Europeo sulla Prevenzione della Droga, lanciato nel 2004, è assegnato ogni due anni a tre</p> | <p>Il Premio è assegnato ogni due anni, in base alla disponibilità di contributi volontari, al fine di mettere in luce i progetti sulla prevenzione della droga che siano di buona qualità e che abbiano avuto successo nella pratica coinvolgendo i giovani. In</p> | <p><i>Priorità ai diritti umani:</i> esempi di buone prassi su un coinvolgimento effettivo dei gruppi target con particolare attenzione ai diritti umani (Conferenza</p> |

| | | |
|--|--|--|
| <p>progetti sulla prevenzione della droga che coinvolgono a pieno i giovani, nello sviluppo e implementazione delle attività, <i>decision-making</i>, gestione dei progetti e/o valutazione.</p> | <p>generale, ha lo scopo di incoraggiare lo sviluppo di un lavoro per la prevenzione della droga che coinvolga i giovani.</p> | <p>Ministeriale 2014) <i>Priorità a politiche coerenti:</i> esempi di buone prassi che si occupano di prevenzione dell'abuso di droghe lecite e illecite (Conferenza di medio termine, 2012)</p> |
| <p>Forum Europeo della Gioventù: partecipazione attiva dei giovani nella prevenzione della droga</p> | <p>Attraverso la combinazione di sessioni plenarie e workshop, i partecipanti del Forum cercheranno di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere la partecipazione dei giovani alle politiche antidroga, • contribuire allo sviluppo di programmi basati sull'evidenza per stili di vita salutari e il benessere dei giovani • stili di vita e benessere dei giovani, • collegare politiche, ricerca e pratica nella prevenzione della tossicodipendenza. | <p><i>Priorità ai diritti umani:</i> affrontare il grado di eticità, non discriminazione sessuale nella prevenzione della tossicodipendenza <i>Priorità a politiche coerenti:</i> combattere il policonsumo di droghe tra i giovani</p> |
| <p>MedNET: rete mediterranea per la cooperazione in materia di droga e tossicodipendenza</p> | <p>Dialogo tra i Paesi nella regione mediterranea</p> | <p><i>Priorità ai diritti umani:</i> politiche basate sulla promozione dei diritti umani <i>Priorità a politiche coerenti:</i> fornire competenza e conoscenza per sviluppare politiche antidroga bilanciate <i>Priorità alla cooperazione di law enforcement:</i> attività di law enforcement del MedNET, partecipazione a specifiche attività di law enforcement del Gruppo Pompidou</p> |
| <p>Corso estivo ESSD: formazione di giovani ricercatori nel settore delle droghe sulla ricerca qualitativa in materia</p> | <p>Corso di formazione intensiva nella cooperazione con l'ESSD (su base annuale, dipende dalla disponibilità di contributi volontari)</p> | <p><i>Contributi potenziali a tutte le aree prioritarie</i></p> |
| <p>Registro europeo della ricerca: collegare i ricercatori e i progetti di ricerca in materia di droga</p> | <p>Migliorare la visione di insieme e la cooperazione nella ricerca sulla droga in Europa</p> | <p><i>Contributi potenziali a tutte le aree prioritarie</i></p> |